

L'iniziativa, fissata per domenica 08 luglio, ha come obiettivo la lotta al randagismo.

Al via, per domenica 08 luglio, in piazza Diaz, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, la prima edizione della manifestazione dedicata al miglior amico dell'uomo, denominata "**Giornata al microchip gratuito**". **La manifestazione è realizzata con l'obiettivo di sensibilizzare i proprietari all'adempimento di questo obbligo di legge e di combattere il fenomeno del randagismo canino, foriero di tanti costi a carico dell'intera collettività**

L'evento è realizzato in collaborazione con il Comando Polizia Locale, il Servizio Veterinario dell'ASL e l'associazione "O.I.P.A. ONLUS".

Grazie alla collaborazione di un medico veterinario, verranno applicati gratuitamente i microchip agli animali, ma la giornata sarà anche e soprattutto un'occasione per informare la cittadinanza sulle norme relative alla protezione degli animali ed agli aspetti che riguardano il rapporto tra animale e salute dell'uomo.

Il microchip per i cani è **obbligatorio per legge e di regola ha un costo di circa 25 euro**. Il microchip è realizzato in materiale biocompatibile, non fa male, non comporta rischi per la salute del cane, né pericolo di crisi di rigetto. Tecnicamente il microchip è un transponder miniaturizzato, cioè un circuito elettronico microscopico; ha la forma di una minuscola capsula ed emette un brevissimo segnale solo se attivato con apposito lettore, sul quale appare una serie di quindici cifre che costituisce il "numero unico al mondo" di identificazione del cane. Esso, oltre a identificare il cane e il relativo proprietario, permette di identificare il cane smarrito, riconsegnandolo al legittimo proprietario e di combattere i furti poiché il cane identificabile non è rivendibile. In ultimo, ma non di secondaria importanza, poiché l'applicazione del microchip è obbligatoria, consente al proprietario del cane di non incorrere nelle pesanti sanzioni pecuniarie in caso di controllo da parte delle competenti Autorità.

Il comune di Sogliano Cavour deve mantenere in canile un numero consistente di cani con costi a carico della collettività. E si tratta spesso, di cani abbandonati in strada volontariamente dai proprietari, o addirittura legati al cancello di ingresso del canile. I cani hanno diritto a una vita migliore rispetto alla vita in canile. Per questa ragione è "importante agire sulla prevenzione e

sull'informazione alla Cittadinanza", con tutti i mezzi a disposizione.